



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E S.I.T.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 31/12/2018 avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL
PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 - I.E.**

Proponente: IOLI ENRICO GASTONE - ASSESSORE

Proposta al Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 - I.E.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREMESSO che:

A. l'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., ha introdotto lo strumento del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari, quale misura volta alla ricognizione del patrimonio immobiliare degli Enti locali, al suo riordino in vista dell'effettivo perseguimento delle finalità istituzionali ed al miglioramento della redditività e dei risultati economici della relativa gestione;

B. a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, relativa alla parziale illegittimità costituzionale dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133, si può comunque ritenere:

- 1) regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché società e Enti a totale partecipazione dei predetti enti, con delibera dell'organo di governo, redigono il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- 2) gli enti di cui al punto 1) inseriscono nel piano un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- 3) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- 4) contestualmente all'inserimento nel Piano, la deliberazione dispone espressamente la destinazione urbanistica di ogni singolo immobile da valorizzare ovvero da dismettere;
- 5) qualora la destinazione urbanistica disposta per il singolo immobile costituisce variante allo strumento urbanistico generale, è necessario – ai fini dell'efficacia definitiva della variante – che questa sia determinata nel rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dalle norme regionali.

RILEVATO che l'art. 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di programmazione e in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

RICHIAMATO quindi il suddetto art. 58 della Legge 133 del 21.08.2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che prevede la redazione da parte del Consiglio Comunale del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare da allegare al bilancio di previsione;

RILEVATA, inoltre, l'importanza e la priorità della questione riguardante la titolarità formale di aree e strade di interesse pubblico, già di fatto facenti parte del patrimonio comunale, e considerato opportuno utilizzare lo strumento del citato art. 58, che stabilisce ai commi 3-5:

3. *"Gli elenchi di cui al comma 1 (elenchi dei beni da valorizzare o da dismettere), da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto".*

4. *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura".*

5. *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*

RICORDATO che con deliberazioni consiliari n. 25 del 7.4.2016, n. 6 del 31.1.2017 e n. 98 del 21.12.2017 si è dato attuazione alle disposizioni di cui al suddetto art. 58 della Legge 133 del 21.08.2008;

RITENUTO quindi anche per il corrente anno:

1. di adottare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'anno 2019 allegato al presente atto (Allegato A);
2. di utilizzare lo strumento concesso dal legislatore per regolarizzare le aree facenti parte del patrimonio comunale ma per le quali il Comune era finora privo di titolo, inserendole nell'elenco dichiarativo di cui all'Allegato B e tav. Unica, che forma parte integrante della presente, nonché, costituisce la terza delibera di regolarizzazione a cui seguiranno altre fino alla completa sistemazione e regolarizzazione della titolarità delle aree già di fatto in possesso del Comune;

PRESO ATTO che come risulta dall'allegata documentazione un'area oggetto di formale acquisizione da parte del Comune non è attualmente correttamente identificata nelle mappe catastali in quanto risulta ancora parte di un intero mappale comprendente anche proprietà di terzi, in particolare:

- AREA 1 – Fg. 4 parte mapp. 619 – per una superficie di ca. mq. 67;

RAVVISATA quindi la necessità che debbano essere espletati i necessari aggiornamenti catastali ai fini della trascrizione del diritto reale nei pubblici immobiliari;

CONSIDERATO che il succitato elenco verrà pubblicato per 60 gg. all'albo pretorio, trascorsi i quali, in assenza di opposizioni, si provvederà a trascrivere presso i pubblici registri immobiliari la proprietà delle aree relative in favore del Comune;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'anno 2019 (Allegati "A" e "B" e tav. Unica) che forma parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di individuare, ai sensi dell'articolo 58 commi 3-5 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito nella legge n. 133 del 06 agosto 2008, l'elenco dei beni immobili Allegato "B" che forma parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di prendere atto che le aree inserite nell'elenco di cui all'allegato "B" e sulla tav. Unica fanno parte del patrimonio comunale e – ai sensi dell'art. 58, commi 3-5 di cui alle premesse – se non interverranno opposizioni dopo la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio, si provvederà alla trascrizione, presso i pubblici registri immobiliari, della proprietà dei beni inclusi nell'elenco nel patrimonio comunale;
- 5) di dare atto che ai sensi del citato articolo 58, comma 5, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla sua pubblicazione;
- 6) di dare atto che come risulta dall'allegata documentazione un'area oggetto di formale acquisizione da parte del Comune non è attualmente correttamente identificata nelle mappe catastali in quanto risulta ancora parte di un intero mappale comprendente anche proprietà di terzi, in particolare:
 - AREA 1 – Fg. 4 parte mapp. 619 – per una superficie di ca. mq. 67;
- 7) di dare atto che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2019;
- 8) di demandare ai Settori competenti lo svolgimento di tutti gli adempimenti procedurali necessari inerenti e conseguenti alla realizzazione delle alienazioni e valorizzazioni;
- 9) di dare atto che tale Piano e il relativo Elenco (Allegato "B" e tav. Unica) integrano i precedenti Piani ed l'Elenchi approvati con deliberazioni consiliari n. 25/2016, n. 6/2017 e n. 98/2017 e potranno comunque essere ulteriormente aggiornati con successive deliberazioni;

Successivamente,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SETTORE PROGRAMMAZIONE,
PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

stante la necessità di rispettare i tempi previsti dalla normativa vigente,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell'art.134 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 .



COMUNE DI ARESE
(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)
20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 /
www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49
del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000**

In merito alla deliberazione avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL
PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 - I.E.**

***AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE PROGRAMMAZIONE,
PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO
IMMOBILIARE***

REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Eventuali motivazioni:

Arese li, 05/02/2019

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO
E SVILUPPO - SETTORE
PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE,
VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E
PATRIMONIO IMMOBILIARE
MILANI SERGIO
(atto sottoscritto digitalmente)